

# ASGI

La tutela giuridica contro le  
discriminazioni per motivi  
etnico-razziali: l'azione civile  
contro la discriminazione e la  
normativa penale

Ivana Roagna

# Obiettivi formativi

- Acquisire conoscenze di base sulla normativa in materia di discriminazione a livello internazionale (universale e regionale) e nazionale
- Elaborare ed assimilare il concetto di discriminazione
- Discutere ed individuare l'applicazione pratica di tale concetto

# Metodologia

- Lezione frontale
- Brainstorming
- Presentazione powerpoint
- Esame di casi-studio

Cos'è la discriminazione?

Un comportamento si qualifica come discriminatorio rispetto a quali standards?

# Il quadro normativo di riferimento

- Costituzione
- Strumenti internazionali (Convenzioni e trattati)
- Direttive comunitarie
- Normativa interna
  - in ambito lavorativo
  - in materia di immigrazione
  - in materia penale

# Costituzione

## Art. 2.

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

# Costituzione

## Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

# Costituzione

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

# Esempi di applicazione dei vari principi

## Principio di ragionevolezza

Caso della legge della Lombardia che non includeva stranieri totalmente invalidi civili regolarmente residenti alla circolazione gratuita sui mezzi pubblici

# Esempi di applicazione dei vari principi

## Principio di ragionevolezza

Bossi-Fini (L. 189/2002) rigetto automatico della domanda di regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari in posizione irregolare sulla base dell'esistenza di una denuncia per reato per cui è previsto l'arresto in flagranza (art. 380 e 381 c.p.)

# Discriminazione positiva - Azioni positive

Tutela positiva dell'uguaglianza mediante azioni dirette a compensare disuguaglianze di fatto derivanti da cause naturali o da ingiustizie di varia natura

Interventi a favore della parità uomo-donna, politiche di integrazione di immigrati regolari, uso pubblico di lingue minoritarie, pratica della religione

# Costituzione

## Art. 10.

L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute.

La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali.

[...]

## Art. 2 Diritti e doveri dello straniero

Allo straniero comunque presente alla frontiera o nel territorio dello Stato sono riconosciuti i diritti fondamentali della persona umana previsti dalle norme di diritto interno, dalle convenzioni internazionali in vigore e dai principi di diritto internazionale generalmente riconosciuti.

## Art. 2

2. Lo straniero regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato gode dei diritti in materia civile attribuiti al cittadino italiano, salvo che le convenzioni internazionali in vigore per l'Italia e il presente testo unico dispongano diversamente.

# Strumenti internazionali Diritti umani

Dichiarazione universale dei diritti  
dell'uomo (1948)

Patti delle Nazioni Unite sui diritti civili e  
politici - economici, sociali e culturali  
(1966)\*

Convenzione internazionale Nazioni Unite  
sull'eliminazione di ogni forma di  
Discriminazione (1965 - 1976)\*

# Strumenti regionali di tutela dei diritti umani

Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU) (1953)\* - Corte europea dei diritti dell'uomo

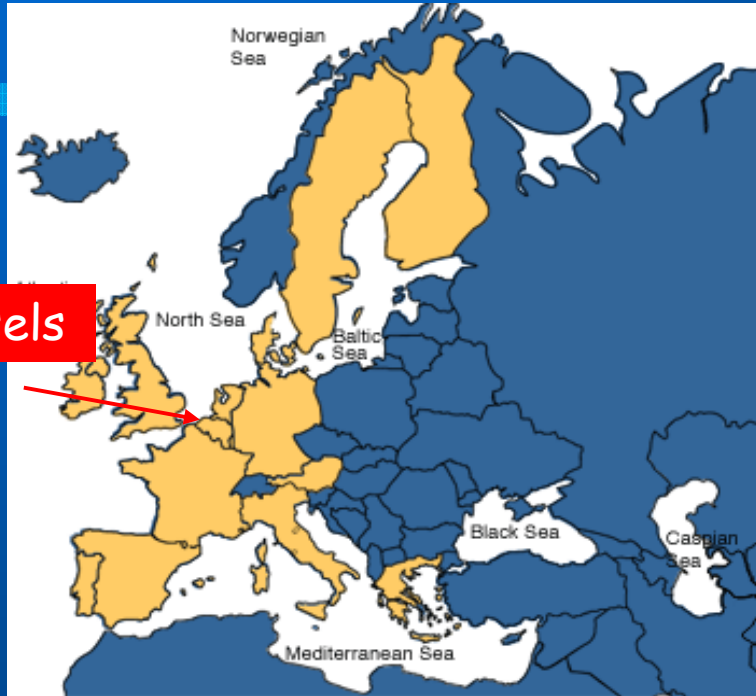
Carta Sociale europea (1961 e 1996 - 1999)\* - Comitato europeo per i diritti economici e sociali

# Strumenti regionali di tutela dei diritti umani

Convenzione internazionale Nazioni Unite sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (1980 - 1985)\*

Praticamente la maggior parte dei trattati internazionali in materia di diritti della persona contiene una clausola di non discriminazione

# EU vs. CoE



Brussels



Strasbourg

Unione Europea  
27 Stati membri

Consiglio d'Europa  
47 Stati membri

# Fonti comunitarie

Art. 13 Trattato istitutivo UE -  
attribuisce il potere alla UE di adottare  
provvedimenti diretti a combattere le  
discriminazioni

# Fonti comunitarie

Carta di Nizza (2000) - c.d. Carta dei diritti fondamentali della UE

- \* principio fondamentale di uguaglianza di fronte alla legge
- \* allargamento del ventaglio dei fattori di discriminazione a orientamento sessuale, convinzioni personali, handicap o età

## Fonti comunitarie

Direttiva 2000/43/CE sulla parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica (D. Lvo 215/2003) - non nazionalità

Direttiva 2000/78/CE che istituisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro (D.Lvo 216/2003)

# Ambito di applicazione

- Settore pubblico e privato
- Accesso al lavoro e all'orientamento professionale
- Occupazione e condizioni di lavoro
- Protezione sociale (inclusa sicurezza)
- Assistenza sanitaria
- Prestazioni sociali
- Istruzione
- Accesso a beni e servizi (alloggio)

# Eccezioni

- Nazionalità
- Disposizioni nazionali in materia di ingresso, soggiorno e accesso all'occupazione e assistenza e previdenza di extracomunitari
- Principi di proporzionalità e ragionevolezza
- Finalità legittime

# Fonti comunitarie

Direttiva 2002/73/CE in materia di parità  
e pari opportunità fra uomini e donne nel  
mondo del lavoro (D. Lvo 145/2005)

# Normativa interna

- Statuto dei lavoratori (L. 300/1970)
  - art. 15 - nullità di patti o atti discriminatori per motivi sindacali
  - Art. 16 - divieto di trattamenti economici collettivi discriminatori
- Legge 903/1977 (artt. 4-9)
  - vieta discriminazione fondata sul sesso nell'accesso al lavoro

# Normativa interna

- predisporre un sistema di tutela contro le discriminazioni di genere basato su
  - \* ordine giudiziale immediatamente esecutivo di cessazione della condotta e rimozione degli effetti;
  - \* esame di merito finalizzato alla declaratoria di nullità dell'atto e risarcimento del danno.

# Normativa interna

- Legge n. 125/1991 che introduce
  - \* concetto di discriminazione indiretta
  - \* azioni positive
  - \* azione istituzionale in giudizio, eventualmente promossa da consigliera di parità

# Normativa interna - disposizioni penali

Art. 3 L. 654/75 punisce chi:

- \* propaganda idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico
- \* istiga a commettere o commette atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi
- \* in qualsiasi modo, istiga a commettere o commette violenza o atti di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi

\* partecipa, presta assistenza, promuove o dirige organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi aventi fra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi

- \* chiunque in riunioni pubbliche compia manifestazioni o ostenti simboli o emblemi propri di quei gruppi tra i cui scopi ci sia l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali
- \* divieto di ingresso nei luoghi tipici delle competizioni agonistiche a chi vi si reca con i simboli o gli emblemi delle predette organizzazioni

# Normativa interna - disposizioni penali

Introduzione dell'aggravante della metà della pena nelle ipotesi in cui i reati siano commessi per finalità di discriminazione di odio etnico, nazionale, razziale o religioso, ovvero al fine di agevolare l'attività di organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi che hanno tra i loro scopi le medesime finalità.

Previsione della procedibilità d'ufficio "in ogni caso" dei reati aggravati dalla finalità di discriminazione razziale.

Particolari sanzioni accessorie in caso di condanna per reati commessi per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, nonché disposizioni di prevenzione e cautelari

# Normativa interna - disposizioni penali

- L. 6 marzo 1998, n. 40 - Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero - sanziona penalmente comportamenti discriminatori verso stranieri
- D. Lvo 25 Luglio 1998 n. 286 (artt. 42-46) - T.U. Immigrazione - introduce tutela giurisdizionale per vittime di discriminazione

# Normativa interna

DPCM 11.12.2003 - Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39 - UNAR

## Concetto di discriminazione

“consiste nel disconoscimento di uguaglianza, ovvero nell'affermazione di inferiorità sociale o giuridica altrui, vieppiù se a mezzo di condotta costitutiva di reato” (Cass. V n. 9381/06)

# Concetto di discriminazione

Ogni comportamento che, direttamente o indirettamente, comporti una distinzione, esclusione, restrizione o preferenza basata sulla razza, il colore, l'ascendenza o l'origine nazionale o etnica, le convinzioni e le pratiche religiose

# Concetto di discriminazione

e abbia l'effetto o lo scopo di distruggere o di compromettere il riconoscimento, il godimento o l'esercizio in condizioni di parità dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale e culturale e in ogni altro settore della vita pubblica  
(art. 43 T.U.)

# Concetto di discriminazione

Differenza di trattamento fra soggetti  
(persone fisiche e giuridiche) non  
giustificata da ragioni oggettive e  
ragionevoli

(nozione elaborata dalla Corte europea  
diritti umani)

# Concetto di discriminazione

## Discriminazione diretta

trattamento meno favorevole riservato a una persona in considerazione della propria razza od origine etnica  
(art. 2 Dir. 2000/43/CE)

# Concetto di discriminazione

## Discriminazione indiretta

disposizione o criterio o prassi (atti, patti, comportamenti\*) che pur essendo apparentemente neutri possono mettere una persona di una determinata razza o origine etnica in una posizione di particolare svantaggio rispetto ad altre persone

(art. 2 Dir. 2000/43/CE)

# Concetto di discriminazione

## Discriminazione indiretta

Ogni trattamento pregiudizievole, conseguente alla adozione di criteri che svantaggino in modo proporzionalmente maggiore i lavoratori dell'uno o dell'altro sesso e riguardino i requisiti non essenziali allo svolgimento dell'attività lavorativa (art. 4 L. 125/91)

# Concetto di discriminazione

## Molestia (art. 43 T.U.)

Integra un'ipotesi di discriminazione quando il comportamento indesiderato è posto in essere per motivi di razza od origine etnica ed abbia lo scopo effettivo di violare la dignità della persona, creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo

## Condotte tipizzate (Art. 43 T.U.)

il p.u. o la persona incaricata di pubblico servizio o la persona esercente un servizio di pubblica necessità che nell'esercizio delle sue funzioni compia od ometta atti nei riguardi di un cittadino straniero che, soltanto a causa della sua condizione di straniero o di appartenente ad una determinata razza, religione, etnia o nazionalità, lo discriminino ingiustamente;

## Condotte tipizzate (Art. 43 T.U.)

chiunque imponga condizioni più svantaggiose o si rifiuti di fornire beni o servizi offerti al pubblico ad uno straniero soltanto a causa della sua condizione di straniero o di appartenente ad una determinata razza, religione, etnia o nazionalità;

## Condotte tipizzate (Art. 43 T.U.)

chiunque illegittimamente imponga condizioni più svantaggiose o si rifiuti di fornire l'accesso all'occupazione, all'alloggio, all'istruzione, alla formazione e ai servizi sociali e socio-assistenziali allo straniero regolarmente soggiornante in Italia soltanto in ragione della sua condizione di straniero o di appartenente ad una determinata razza, religione, etnia o nazionalità;

## Condotte tipizzate (Art. 43 T.U.)

chiunque impedisca, mediante azioni od omissioni, l'esercizio di un'attività economica legittimamente intrapresa da uno straniero regolarmente soggiornante in Italia, soltanto in ragione della sua condizione di straniero o di appartenente ad una determinata razza, confessione religiosa, etnia o nazionalità;

## Condotte tipizzate (Art. 43 T.U.)

il datore di lavoro o i suoi preposti [...] compiano qualsiasi atto o comportamento che produca un effetto pregiudizievole discriminando, anche indirettamente, i lavoratori in ragione della loro appartenenza ad una razza, ad un gruppo etnico o linguistico, ad una confessione religiosa, ad una cittadinanza.

# Discriminazione e nazionalità

Art. 2 T.U. Enuncia il principio di parità di trattamento fra lavoratori extracomunitari regolarmente soggiornanti (e loro famiglie) e italiani

Richiama altresì i diritti fondamentali della persona umana

# La tutela giurisdizionale

- Azione civile contro la discriminazione (art. 44 T.U.)
  - Simile al provvedimento di urgenza ma senza necessità di dimostrare pregiudizio imminente e irreparabile
  - Provvedimento immediatamente esecutivo
  - Inottemperanza sanzionabile ex art. 388 c.p.

# Azione civile contro la discriminazione

- cessazione della condotta discriminatoria
- risarcimento del danno, patrimoniale e non patrimoniale

# Azione civile contro la discriminazione

## D. Lvo 215/03

- ampliamento della legittimazione attiva (non solo vittima ma anche associazioni ed enti "in nome, per conto o a sostegno" dell'interessato)
- ipotesi di discriminazione collettiva
- favor probatorio in capo a ricorrente (inversione parziale dell'onere della prova)

# Azione civile contro la discriminazione

## La decisione sull'azione:

- può prevedere la predisposizione di un piano di rimozione della discriminazione
- nella liquidazione del danno si tiene conto delle circostanze della discriminazione (ritorsione)
- pubblicazione della decisione in un quotidiano nazionale

# Bilancio della lotta alla discriminazione

Creazione dell'UNAR

<http://www.pariopportunita.gov.it/DefaultDesktop.aspx?page=91>

Pressochè nulla applicazione pratica della tutela civile - tanto da ricevere forti critiche a livello internazionale

# Discriminazione e Convenzione europea

## Art. 14 CEDU Divieto di discriminazione

Il godimento dei diritti e delle libertà riconosciuti nella presente Convenzione deve essere assicurato senza nessuna discriminazione, in particolare quelle fondate sul sesso, la razza, il colore, la lingua, la religione, le opinioni politiche o quelle di altro genere, l'origine nazionale o sociale, l'appartenenza a una minoranza nazionale, la ricchezza, la nascita o ogni altra condizione.

# Discriminazione e Convenzione europea

Il divieto di discriminazione è ampio ma relativo solamente ai diritti garantiti dalla Convenzione.

Caso principale: *Marckx c. Belgio* (1979)  
relativo a differenza di trattamento ereditario fra bambini legittimi ed illegittimi

## Alcuni casi concreti: è discriminazione?

Cittadino albanese, regolarmente soggiornante, laureato in medicina e specializzato in cardiologia in Italia, escluso dalla partecipazione ad un concorso pubblico per dirigenti medici in cardiologia in quanto non italiano, requisito indispensabile per l'ammissione al concorso secondo la disciplina dettata dall'art. 1 D.P.R.

## Decisione

È illegittimo, in quanto discriminatorio e in violazione dell'art. 2 del d. lvo 286/98 il provvedimento di esclusione adottato in questo caso poichè le funzioni di dirigente medico non implicano la titolarità di potestà pubbliche né sussiste alcun interesse dello Stato a precludere l'accesso di uno straniero a tale posto. (CA Firenze 30.09.05)

## Alcuni casi concreti: è discriminazione?

L'acquisto di un computer attraverso una speciale carta di credito che consente il pagamento posticipato con rate mensili, viene negato ad un cittadino extracomunitario, al quale si chiede di esibire documenti diversi ed ulteriori rispetto al cittadino italiano (Trib. Trento, 4.7.2002).

# Decisione

Non "può sostenersi che il pretendere diversi e più onerosi presupposti appartenga all'area della discrezionalità del titolare di un esercizio commerciale". La discriminazione è tanto più riprovevole in quanto il peggioramento delle condizioni di acquisto si riferisce non agli stranieri tout court, ma solamente agli extracomunitari (Trib. Trento, 4.7.2002).

## Alcuni casi concreti: è discriminazione?

Una società cooperativa rifiuta l'iscrizione come socio di un cittadino extracomunitario in virtù di quanto disposto dall'art. 3 del relativo statuto che prevede, tra i requisiti di ammissione, la cittadinanza in uno degli Stati Membri della Comunità Europea.

## Decisione

Contrasta con i principi di ordine pubblico sanciti dalla l. n. 40 del 1998 e costituisce comportamento discriminatorio dello straniero, ai sensi dell'art. 43 T.U. la norma dello statuto di una cooperativa edilizia che limiti la possibilità di assumere la qualità di socio ai soli cittadini comunitari, escludendo quindi tale possibilità per i cittadini extracomunitari, in quanto tali. (Trib.

07/01/2009  
Monza, 27.03.03) Trana Roagna

# E' discriminazione?

Art. 45 pacchetto sicurezza sull'obbligo di esibizione del permesso di soggiorno al fine di ottenere la registrazione della nascita di un bambino.

# Rom e Sinti

Pratiche politiche di discriminazione indiretta a livello sociale e culturale che determinano una situazione di sostanziale segregazione  
(Comitato europeo per i diritti economici e sociali)

# Per approfondimenti

Sito di riferimento, normativa e  
schede tematiche su

[www.piemonteimmigrazione.it](http://www.piemonteimmigrazione.it)

[www.nonaverpaura.org](http://www.nonaverpaura.org)

**NON AVER PAURA**  
**APRITI AGLI ALTRI,**  
**APRI AI DIRITTI**

ESCI DALLA GABBIA DEI PREGIUDIZI

Campagna contro il razzismo, l'indifferenza e la paura dell'Altro.

[www.nonaverpaura.org](http://www.nonaverpaura.org)

# DOMANDE



GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE!

*Per contattarmi:*

*ivanaroagna@yahoo.com*

